



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE
Ancona

Decreto S.G. N°13/2017

OGGETTO: Procedura ad evidenza pubblica per l'acquisizione della fornitura di “Servizi di telefonia fissa” – periodo 12 mesi dal 17.09.2017 al 16.09.2018. Approvazione determina a contrarre. Individuazione Responsabile del procedimento. Capitolo di spesa N°2288. CIG **Z871FD0B31**.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Emanuela Gentilezza

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 15 febbraio 2005 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa”;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

Visto l'Atto Generale del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa N°14 del 2 dicembre 2013, che disciplina le modalità, i limiti e le procedure per le acquisizioni in economia di lavori, servizi e forniture;

Vista la nota del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa 29.02.2016, prot. N°0003803, recante “Novità introdotte con la legge 208/2015 in tema di acquisizione di beni e servizi”, con cui sono state diramate le disposizioni in ordine alla gestione di forniture e servizi diretti a garantire la funzionalità della Struttura Amministrativa;

Vista la Direttiva del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa N°3 del 19 giugno 2017 recante “Direttiva per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.Lgs. 50/2016 come modificato dall'art.25 del D.Lgs. 19 aprile 2017, n.56)”;

Visto l'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n°50, in base al quale: “tutti gli atti delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatari relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33”;

Visto l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n°50, il quale ha disposto che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007) che obbliga le Amministrazioni Statali centrali e periferiche di far ricorso al M.E.P.A. per l'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000,00 € al netto dell'I.V.A.;

Visto l'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.a.;

Vista la legge n. 94/2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” e in particolare l'art. 7, comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Vista la circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze 25.08.2015, acquisita agli atti, nella quale ribadisce l'obbligo di ricorrere per le Amministrazioni Statali agli strumenti del Programma di razionalizzazione degli acquisti tramite CONSIP e/o Mercato elettronico e solo, in via di estremo subordine, provvedere all'approvvigionamento autonomo attraverso procedura ad evidenza pubblica;

Visto l'articolo 1, comma 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante “Le amministrazioni pubbliche sono obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n.488, stipulate da Consip S.p.a., ovvero dalle centrali di committenza regionali”;

Dato atto che questo Tribunale ha stipulato il contratto-O.D.A. N^210426, prot. N^0003715 del 13.12.2011 - CIG derivato ZEC02BB8E9, con la Società **Fastweb S.p.a.**, codice fiscale 12878470157, con sede in Via Caracciolo n.51 – 20155 Milano per la fornitura dei servizi di telefonia fissa, in adesione alla convenzione Consip “Telefonia fissa e connettività IP 4” – Lotto 1;

Visti i propri decreti S.G. N^136/2015, N^130/2016 e N^02/2017, con i quali sono state approvate le proroghe del suddetto contratto-ODA agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti dalla Convenzione Consip TF4 nelle more dell'attivazione della nuova Convenzione/Accordo quadro “Telefonia fissa 5”, rispettivamente per i seguenti periodi:

- ulteriori 12 (dodici) mesi dal 16.09.2015 al 16.09.2016,
- ulteriori 6 (sei) mesi dal 17.09.2016 al 16.03.2017,
- ulteriori 6 (sei) mesi dal 17.03.2017 al 16.09.2017;

Considerata l'esigenza di garantire il servizio di telefonia fissa al fine del regolare svolgimento dell'attività amministrativa e istituzionale e l'approssimarsi della scadenza contrattuale;

Accertato che alla data dell'adozione del presente provvedimento l'Accordo quadro di Consip per la “Telefonia fissa 5” non è attivo;

Visto l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 18 aprile 2016 n^50 e ss.mm.ii., il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici (correttivo - D.L. 56/2017 art. 25);

Considerato che sulla base dell'andamento della spesa, l'importo presunto del contratto da stipulare per la durata di n^12 mesi può essere quantificabile in € 990,00, oltre ad IVA al 22%, salvo eventuali variazioni che ad oggi non sono preventivabili in quanto trattasi di spese variabili, e che pertanto, è possibile procedere all'affidamento diretto del servizio di telefonia fissa senza ricorrere al Mercato Elettronico;

Ritenuto che, al fine di garantire il regolare svolgimento dell'attività amministrativa e la non interruzione del servizio, nelle more del perfezionamento della procedura relativa a Convenzione/Accordo quadro Consip “Telefonia fissa 5”, si rende necessario attivare una nuova procedura mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.36 co.2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, per un periodo di n^12 mesi con decorrenza della fornitura dal 17.09.2017, al Gestore uscente alle stesse condizioni contrattuali attualmente praticate con la Convenzione “Telefonia fissa IP4”;

Dato atto che è stato richiesto all'attuale fornitore Fastweb S.p.a. la disponibilità a garantire la continuità dei servizi erogati con la stipula di un nuovo contratto di fornitura agli stessi patti, condizioni e prezzi in essere con l'O.D.A. N^210426, prot. N^0003715 del 13.12.2011, di cui alla Convenzione “Telefonia fissa IP4”;

Dato atto che l'Ufficio Bilancio ha provveduto ad accertare che nella Sezione “Pubblicazioni” del sito dell'Anac, non vi sono determinazioni dei costi standardizzati per la fornitura dei suddetti servizi;

Preso atto che per la stipula del contratto non è necessaria la preventiva autorizzazione da parte del competente Ufficio centrale, in quanto la spesa da sostenere è inerente a contratti di utenza stipulati con aziende erogatrici, giusto art. 12, comma 1, “*Discipline delle spese*” del Regolamento dell’autonomia finanziaria della G.A. che prevede: “*Le spese da sostenersi in applicazione di norme di legge, di regolamento o di contratti di utenza, stipulati con aziende erogatrici di beni e servizi, sono effettuate senza necessità di specifiche autorizzazioni nel limite delle disponibilità iscritte in bilancio*”;

Vista la nota del Segretario Delegato per i TT.AA.RR. prot. N^5437 del 10.04.2017, con cui è stata comunicata l’assegnazione dei fondi relativi al fabbisogno finanziario per il corrente anno;

Accertato che sul capitolo di spesa n^2288 “Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche, nonché per riscaldamento e condizionamento d’aria dei locali” - piano di gestione 15 è stata assegnata la somma di € 25.100,00, da ripartirsi per le spese di acqua, energia elettrica e telefonia ed, alla data odierna, nella voce analitica di spesa “canone e consumi telefonici” residua una disponibilità economica pari ad € 1.300,00;

Evidenziato che in sede di “Fabbisogno triennale 2017-2019” sul citato capitolo sono stati richiesti i fondi necessari per l’esercizio 2018;

Precisato che la spesa da sostenere è funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo dell’acquisto;

Acquisito il Codice Identificativo Gara (CIG) N^Z871FD0B31;

Precisato che a seguito dell’attivazione di ogni procedura ad evidenza pubblica, si provvederà a richiedere contestualmente il D.u.r.c. e gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, nonché la dichiarazione di cui alla legge N°190/2012;

Visto il decreto S.G. n^098/2017 del 29.06.2017, con cui è stato nominato il Responsabile unico del procedimento per la gestione delle procedure ad evidenza pubblica di acquisizione di lavori e forniture di beni e servizi, ai sensi dell’art. 31 del Codice dei Contratti;

D E T E R M I N A

- 1)- di prendere atto che il contratto-O.D.A. N^210426 è scaduto, e che alla data del presente atto l’Accordo Quadro Consip “Telefonia fissa 5” non è attivo;
- 2)- di disporre, per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi dell’art. 32, comma 2, del D.Lgs. N^50/2016, l’avvio della procedura ad evidenza pubblica mediante affidamento diretto dei servizi di telefonia fissa per il periodo n^12 mesi, **dal 17 settembre 2017 al 16 settembre 2018**, al Gestore uscente Fastweb S.p.a., alle stesse condizioni contrattuali attualmente praticate con la Convenzione “Telefonia fissa IP4”, come indicato in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale anche materialmente non riportato;
- 3)- di approvare lo schema di lettera-contratto predisposto, formante parte integrante della presente determinazione che si allega;
- 4)- di disporre che il contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi dell’art. 1456 del C.C., per cui le parti concordano che il prezzo praticato sarà adeguato al miglior corrispettivo nel caso di intervenuta disponibilità della convenzione CONSIP che preveda condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle praticate sul contratto stipulato. La risoluzione del contratto avverrà di diritto quando la parte interessata dichiarerà all’altra che intende valersi della clausola risolutiva espressa”;
- 5)- di disporre, per la comunicazione tra l’Amministrazione appaltante e l’operatore economico, la posta elettronica certificata ai sensi dell’art. 52, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n^50;
- 6)- di disporre che, a conclusione della procedura amministrativa, si provvederà all’assunzione dell’impegno di spesa presunta sulle disponibilità del capitolo 2288 “Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia

elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche, nonché per riscaldamento e condizionamento d'aria dei locali" nella voce di spesa "canone e consumi telefonici" – piano di gestione 15 dello Stato di previsione del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

7)- di individuare quale RUP per la presente procedura, il dott. Michele Sabbatino, come da decreto S.G. N°098/2017, appartenente alla Area III-F1 profilo professionale "Funzionario", in possesso dei requisiti professionali necessari, il quale provvederà agli adempimenti consequenziali con il supporto delle Sig. Rossetti Rosanna e Sig. Ivana Pennacchietti, assegnate all'Ufficio Bilancio;

8)- di dare atto che al presente affidamento è stato attribuito il seguente CIG: **Z871FD0B31**.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa-sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.Lgs. 18 aprile 2016 n°50.

Ancona, li 12 settembre 2017

IL SEGRETARIO GENERALE